



Circolare n. 48

ISTITUTO COMPRESIVO - "G. MAZZINI"-L'AQUILA
Prot. 0010009 del 24/11/2023
I-1 (Uscita)

Ai docenti della scuola secondaria di I grado

E, p.c.

Agli assistenti amministrativi

Alla DSGA

Ai collaboratori scolastici della scuola secondaria di I grado

Al Responsabile SPP

Al Rappresentante LS

OGGETTO: Disposizioni sulla sicurezza all'esito delle prove di evacuazione del 09.11.2023. Scuola secondaria di I grado

Tenuto conto della relazione rilasciata dal Responsabile SPP (acquisita agli atti con nota prot. nr. 9994 del 24.11.2023), visti i verbali delle singole classi, a seguito della prova di evacuazione effettuata in data 09.11.2023 si ritiene necessario fornire le seguenti disposizioni:

1. al suono del segnale di evacuazione (3 suoni lunghi della campanella in presenza di corrente elettrica e uso di tromba da stadio in caso di assenza di corrente elettrica) bisogna interrompere qualunque attività e prepararsi ad abbandonare ordinatamente l'edificio
2. In caso di evacuazione è assolutamente vietato sostare a ridosso del cancello poiché ciò ostacolerebbe l'eventuale accesso ai soccorsi esterni ma di dirigersi verso i punti di raccolta
3. In caso di evacuazione è assolutamente vietato sostare a ridosso dell'edificio poiché in caso di scosse di terremoto potrebbe verificarsi la caduta di materiale dall'alto
4. Il personale docente è tenuto ad effettuare un'attività formativa rivolta agli studenti per sensibilizzarli sui temi della salute e della sicurezza evidenziando quali sono le norme comportamentali da adottare in caso di emergenza
5. Il personale docente è tenuto ad illustrare il Piano di Emergenza Interno (PEI), le planimetrie di piano ed il percorso d'esodo da seguire a prescindere dall'aula nella quale ci si trova a fare lezione poiché si è riscontrato che, durante la simulazione, alcuni studenti che al suono dell'allarme non si trovavano in aula, piuttosto che raggiungere il punto di raccolta seguendo la segnaletica di sicurezza predisposta, sono tornati indietro per raggiungere la classe di appartenenza; ciò potrebbe comportare un ostacolo all'evacuazione e un conseguente ritardo nei tempi
"Gli studenti isolati, se possibile, si aggregano al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri; se ciò non fosse possibile, procedono all'evacuazione in modo individuale seguendo la via di emergenza più vicina. Per nessun motivo devono tornare nelle aule o dove erano prima dell'emergenza, raggiungendo il punto di raccolta più vicino" (estratto del PEI, rev. 0 del 25.01.2023)
6. Il coordinatore di classe compila e condivide l'*Allegato 6 – Assegnazione incarichi alunni del PEI* (lasciandone una copia ben visibile in classe)
7. Il coordinatore di classe si assicura che sia sempre disponibile sulla cattedra una copia dell'*Allegato 4 – Modulo di simulazione di emergenza ed evacuazione* e un elenco cartaceo degli alunni della classe

Si sottolinea infine che le prove di evacuazione non devono essere percepite dagli studenti come un breve momento di pausa dall'attività giornaliera né tantomeno deve essere vissuta come un momento di gioco ma va affrontata con serietà come qualunque attività scolastica. Importante per loro ricevere il corretto esempio da parte del personale della scuola tutto che le affronterà con serietà senza ritenerle un fastidio e un incomodo.

Si allega alla presente la nuova piantina di esodo (che a breve sarà posizionata nei vari ambienti del plesso) da esaminare e condividere. È in corso di aggiornamento l'*Allegato 1 – Squadra di emergenza ed incarichi*.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monia Lai

(Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)